

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il Sottoscritto Michele Pavia

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

Comune di Faeto

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID_VIP: 10932.

Istanza presentata con nota del 15.12.2023, acquisita il 22.12.2023 al prot. n. 211751/MASE, perfezionata con nota acquisita al prot. n. 52670/MASE del 19.03.2024.

Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, relativa al progetto di un impianto eolico composto da 14 aerogeneratori di potenza unitaria pari 6,6 MW, per una potenza complessiva di 92,4 MW e relative opere di connessione alla RTN nei Comuni di Faeto (FG) e Celle di San Vito (FG), nelle località "Monte S. Vito - Ciuccia - Crepacore", con smantellamento di 60 aerogeneratori di potenza in esercizio pari a 33,75 MW.

Proponente: EDISON Rinnovabili S.p.A.

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento)

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)

- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
 Ambiente idrico
 Suolo e sottosuolo
 Rumore, vibrazioni, radiazioni
 Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 Salute pubblica
 Beni culturali e paesaggio
 Monitoraggio ambientale
 Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

E' necessario segnalare che un eventuale rilascio di parere favorevole sia subordinato alla puntuale previsione, punto per punto delle criticità rilevate, nella redazione del progetto esecutivo, coinvolgendo il Comune di Faeto, per la propria competenza territoriale, già nella fase progettuale, anche attraverso l'individuazione di risorse condivise.

In particolare, sia sviluppata la progettualità esecutiva, incrementando l'importo insufficiente di € 110000,00 previsto nel quadro economico alla voce opere di mitigazione, fino a soddisfare le effettive necessità, tenendo conto che:

siano ben esplicitati gli interventi di mitigazione, opportunamente calcolati, sia nella fase di cantierizzazione ed esecuzione dei lavori (periodo di maggior aggravio), sia per le interazioni sul territorio per l'intera durata in esercizio, tenendo conto della tutela della biodiversità Faunistica vegetazionale, l'interferenza con l'Azienda Faunistico-Venatoria, prevedendo interventi per il reintegro degli habitat, ripristino e rinaturalizzazione completa delle aree dismesse, dei corridoi ecologici, della fauna e della vegetazione di pregio. Parimenti sia opportunamente considerato l'impatto sulle caratteristiche archeologiche culturali del sito, in modo tale da mantenere intatte le caratteristiche, anche potenziali di sviluppo nel tempo, prevedendo, in sito Comunale, l'eventuale custodia e fruibilità pubblica di reperti e beni culturali anche immateriali.

Siano con accuratezza presi in considerazione le interferenze con il reticolo idrografico, il regime idraulico superficiale, le falde sotterranee, le sorgenti e fontane esistenti, inserendo nel progetto idonei capitoli per gli interventi di mitigazione e preventivi tenendo conto anche di eventi climatici estremi;

Attenzione particolarmente puntuale, sia posta nella realizzazione della viabilità di servizio, prevedendone la fruibilità pubblica, raccordandola con la rete viaria esistente, in modo tale da evitare il consumo del suolo nella realizzazione di viabilità parallele e garantirne il ripristino funzionale per eventuali ammaloramenti.

Ci sia l'impegno di pubblicizzare le varie fasi progettuali attraverso incontri con i cittadini, considerando anche l'ipotesi di costituire un front office informativo nel Comune di Faeto, sia quale misura di mitigazione delle interferenze sui beni culturali intangibili, sia per le

interlocuzioni con il territorio riguardo le attività del parco eolico, durante tutto il periodo di esercizio, curante i rapporti verso l'Ente Comune e i cittadini. Prevedendo benefici energetici per i cittadini proprietari di immobili sul territorio Comunale.

Sotto l'aspetto giuridico contrattuale, siano garantiti i contratti in essere nei confronti dei terzi, sia valutata la presenza degli usi civici, siano valutati i nascenti limiti di piena fruibilità delle proprietà limitrofe e sia confermata ed estesa, opportunamente rivalutata, la convenzione con il Comune di Faeto. Detta convenzione a beneficio del Comune di Faeto, quale idonea misura di compensazione ambientale e territoriale, deve essere prevista nella misura massima, calcolata conformemente alle linee guida ministeriali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ed approvate con DM 10/09/2010.

(Sintesi delle osservazioni come formulate all'interno della Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 20 maggio 2024, allegato 3)

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

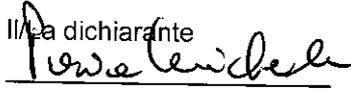
Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 - Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 20 maggio 2024

(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)

Luogo e data: Faeto, 21 maggio 2024

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante

(Firma)



COMUNE DI FAETO

PROVINCIA DI FOGGIA

Via Cappella n. 1 - 71020 Faeto (FG) – Tel. +39 0881973290
Codice Fiscale 80005040714 – Partita IVA - 01115330712

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 20/05/2024

OGGETTO: Codice Identificativo ID 10932 - Procedimento di valutazione impatto ambientale Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica - Progetto di integrale ricostruzione di un impianto eolico composto da 14 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 92,4 MW e relative opere di connessione alla RTN nei Comuni di Faeto (FG) e Celle di San Vito (FG), nella località "Monte S. Vito — Ciuccia — Crepacore", con smantellamento di 60 aerogeneratori di potenza in esercizio pari a 33,75 MW — Soggetto Proponente EDISON Rinnovabili S.p.A.- OSSERVAZIONI

L'anno 2024 il giorno 20 del mese di maggio alle ore 18:00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero convocati a seduta **Straordinaria**.

Alla seduta di oggi, risultano all'appello nominale:

N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI	N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1	Dott. Michele PAVIA	Si		7	Sira CAROSIELLI	Si	
2	Rocchina SANTOSUOSSO	Si		8	Amalia ROBERTO		Si
3	Giovanni MARELLA	Si		9	Francesco CAROSIELLI	Si	
4	Rossella Grazia Pia D'AULIZIO	Si		10	Urbano Maria COPPOLELLA	Si	
5	Carmine SPINELLI	Si		11	Nicola CAPORASO	Si	
6	Rosangela LOMBARDI		Si				

TOTALE PRESENZE 9 TOTALE ASSENZE 2

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il **SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Carmela CLEMENTE**.

Presiede l'adunanza **Dott. Michele PAVIA** nella qualità di **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** che, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Considerato che le valutazioni sono meramente politiche in assenza della relazione tecnica, giusta nota al Prot. n. 1916 del 17.05.2024 del Responsabile dell'ufficio tecnico, il quale ha manifestato la volontà di formulare in seguito le osservazioni di competenza tecnica,

-pertanto, data la natura del presente atto di indirizzo e di mera discussione all'ordine del giorno non necessita del parere tecnico;

OGGETTO: - Codice Identificativo ID 10932 - Procedimento di valutazione impatto ambientale Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica - Progetto di integrale ricostruzione di un impianto eolico composto da 14 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 92,4 MW e relative opere di connessione alla RTN nei Comuni di Faeto (FG) e Celle di San Vito (FG), nella località "Monte S. Vito — Ciuccia — Crepacore", con smantellamento di 60 aerogeneratori di potenza in esercizio pari a 33,75 MW — Soggetto Proponente EDISON Rinnovabili S.p.A.- OSSERVAZIONI -

Riunitasi in modalità da remoto, come da regolamento comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 09.05.2022.

La seduta inizia alle ore 18:25
Assente: Lombardi

Roberto entra alle 18:50

Il Presidente del Consiglio/Sindaco introduce l'unico argomento in esame all'ordine del giorno riferendo di aver convocato in via d'urgenza il Consiglio in quanto la società Edison ha presentato l'istanza per ottenere l'autorizzazione ambientale VIA da parte del Ministero inerente il progetto di creazione di un nuovo parco eolico nei Comuni di Faeto e di Celle San Vito e che in data 22.04.2024, prot. n. 1535 è pervenuta comunicazione da parte del Ministero di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale ed è stata indicata come data ultima per presentare eventuali osservazioni il 22.05.2024.

Il Sindaco rende noto che il progetto, il quale prevede nello specifico la sostituzione di aerogeneratori con altri più potenti è un progetto molto articolato che consta di molteplici allegati.

Il Sindaco riferisce che chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e presentare proprie osservazioni indirizzandole al Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica via pec o attraverso l'applicativo web online presente sul sito istituzionale del Ministero.

Il Sindaco riferisce che è stato richiesto adeguato parere di competenza all'ufficio tecnico con la formulazione delle osservazioni tecniche avanzate dal Ministero. Il responsabile dell'ufficio tecnico, giusta nota, Prot. n. 1916 del 17.05.2024 riscontra di non poter fornire giusto parere e/o osservazioni considerati i tempi esigui. Sentito per le vie brevi, comunica la necessità di ulteriori 15-20 giorni per poter adempiere a quanto chiesto.

Il Sindaco ritiene giusto comunicare al Ministero le riflessioni del Consiglio Comunale è dando inizio, comunque, alla discussione in merito all'argomento in oggetto e chiede al consigliere delegato Marella di intervenire.

Il Consigliere Marella comunica che il Comune è venuto a conoscenza della presentazione del progetto da parte della Edison solo a seguito di comunicazione ministeriale.

La Consigliera Roberto entra in aula in streaming alle ore 18:50.

Il Consigliere Marella continua evidenziando la necessità di un dialogo considerato che trattasi di un progetto rilevante che potrebbe presentare criticità e che potrà apportare cambiamenti sul territorio che possano avere ripercussioni sui cittadini e ritiene si debbano pianificare interventi a riguardo.

Specifica che non si può entrare in merito nei dettagli tecnici in quanto esulano dalle competenze consiliari ma ritiene importante focalizzare l'argomento almeno da un punto di vista conoscitivo e dà lettura di un documento con proprie osservazioni/considerazioni.

Interviene successivamente il consigliere Carosielli F, il quale dà lettura ad altro documento riportante le considerazioni della minoranza.

In seguito il Sindaco condivide la necessità di un confronto tra le parti e di una condivisione di un documento unico da inoltrare al ministero.

Le parti condividono, pertanto, la seduta viene sospesa alle ore 20:00.

La seduta riprende alle ore 20:30.

Il Sindaco comunica che si è raggiunto un accordo durante la sospensione della seduta e si è pervenuti alla stipula di un unico documento –che si allega- condiviso dalla maggioranza e dalla minoranza, ove sono riportate considerazioni meramente politiche da inoltrare al ministero, richiedendo una proroga dei termini per la presentazione delle osservazioni tecniche.

Invero, il Sindaco ricorda che verrà formulata in seguito proposta con adeguato parere da parte dell'ufficio tecnico inerente le suddette osservazioni tecniche da presentare al Ministero.

Il Consiglio Comunale

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano da parte dei Consiglieri presenti e votanti.

Delibera

- *di prendere atto della discussione e di approvare il documento condiviso dai gruppi consiliari ove sono riportate le osservazioni che hanno natura di valutazioni politiche formulate dal Consiglio Comunale allegato al presente atto;*
- *di demandare al Sindaco di far pervenire al Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica il medesimo documento con richiesta di rinvio dei termini per la presentazione delle osservazioni tecniche;*
- *di demandare all'ufficio tecnico la formulazione delle osservazioni di propria competenza che saranno successivamente inviate a integrazione al Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica.*

Al presente verbale viene assegnato numero di deliberazione, anche se formalmente non è tale.

La seduta termina alle ore 20:40

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

ID_VIP: 10932

Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, relativa al progetto di un impianto eolico composto da 14 aerogeneratori di potenza unitaria pari 6,6 MW, per una potenza complessiva di 92,4 MW e relative opere di connessione alla RTN nei Comuni di Faeto (FG) e Celle di San Vito (FG), nelle località "Monte S. Vito - Ciuccia - Crepacore", con smantellamento di 60 aerogeneratori di potenza in esercizio pari a 33,75 MW.

Proponente: EDISON Rinnovabili S.p.A.

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di VIA

Il progetto, per l'Integrale Ricostruzione Parchi Eolici "Faeto-CelleSV", presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, pur dichiarando che *"l'impatto previsto dall'intervento su tutte le componenti ambientali è stato ridotto a valori accettabili,"* nella sua generalità presenta degli aspetti oggettivi necessariamente soggetti a puntuali attenzioni.

Facendo riferimento a strumenti di pianificazione generale, i quali per loro natura non possono scendere nei dettagli peculiari di ogni singolo territorio, il progetto in esame secondo noi non prende sufficientemente in considerazione proprio quei dettagli puntuali della intersecazione degli effetti con il territorio ospitante. Ne può intendersi assoluta l'affermazione che *"è consentito tutto ciò che la norma non vieta"* in quanto tale asserzione trascura regolamenti e consuetudini locali che costituiscono fonte di diritto non scritta. Ciò rende necessaria la compartecipazione alla redazione progettuale esecutiva dell'Ente Comunale su cui ricade l'impianto e il coinvolgimento anche dei cittadini interessati.

Ai fini di rappresentare le criticità dell'elaborato progettuale in esame, premesso che per la tempistica, la complessità dello stesso e la non competenza, non è stato possibile scendere in tutti gli aspetti in modo puntuale e preciso. Ciò nonostante, sono emersi fattori oggettivi degni di essere attenzionati, prima della fase realizzativa dell'impianto, in modo da essere recepiti per il progetto esecutivo dell'opera, puntualizzando la tipologia degli interventi e le risorse necessarie, sia la fase di cantierizzazione e messa in funzione, sia una puntuale predisposizione del piano gestionale per tutta la durata dell'impianto compresa la fase di dismissione. L'integrale ricostruzione dichiarata *"come variante non sostanziale dal D.Lgs. 28/2011"*, in quanto realizzata nello stesso sito dell'impianto eolico esistente e che comporta una riduzione del numero degli aerogeneratori rispetto a quelli già esistenti, per la sua natura futura, sia nella forma che nella dislocazione, necessita secondo noi del coinvolgimento autorizzativo dell'Ente Comune, certamente in linea con la normativa vigente in materia e *"coerente con gli obiettivi dello sviluppo delle energie rinnovabili e con quelli della valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, in linea con le politiche internazionali"*.

Detto questo, si passa all'elenco delle situazioni, più evidenti e non esaustive, non sufficientemente trattate o sottovalutate riscontrate all'interno del progetto che sono:

- l'area dell'impianto si pone all'interno di una zona di notevole interesse archeologico - storico - culturale, teatro di vicende storiche non del tutto emerse e oggetto di studi scientifici di grande interesse. Ritrovamenti nella zona di reperti significativi rappresentanti la presenza umana in sito sin dalle ere più remote. Sono presenti nelle immediate vicinanze dell'impianto beni tutelati quali:

- ID 332274, EX TAVERNA DI S. VITO, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (Mutatio Aquilonis dell'itinerario Gerosolimitano);
- ID 127880, CHIESA DI SAN VITO SECOLI XII XIII, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- altri siti, anche se non vincolati con atto specifico, di pari interesse storico scientifico (es. Castrum Crepacordis, Lago di Sangue, ecc.);

- l'area dell'impianto è intersecata diametralmente da importanti itinerari storico - culturali di cui i principali sono:

- la via Appia Traiana, strada romana di epoca imperiale, tra Benevento (*Beneventum*) a Brindisi (*Brundisium*), costruita tra il 108 e il 110 d.C.;
- la Via Francigena nel Sud, "Patrimonio Culturale" tangibile e intangibile, naturale e digitale, inserita nel contesto generale dei Cammini d'Europa, da Faeto fino a Santa Maria di Leuca. Itinerario culturale europeo approvato, dall'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali, il 14 aprile 2016, e la Regione Puglia con deliberazioni di Giunta n. 633/2019 e n. 689/2019 ha approvato il tracciato ufficiale definitivo del tratto pugliese della Via Francigena nel Sud. Il Ministero italiano per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MIBACT) riconosce la Via Francigena come motore di valorizzazione culturale e turistica e supporta l'azione di Regioni e dell'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF), con cui ha sottoscritto negli anni 2008, 2009, 2010 e 2014-2015 accordi di valorizzazione a norma dell'art. 112 del D.Lgs. n. 42/2004. Itinerario culturale che ha fortemente caratterizzato le popolazioni del territorio anche determinando il nascere dell'autenticità linguistica francoprovenzale di cui è custode Faeto tutelata dalla legge n. 482/1999;

- l'impianto è sito nelle immediate vicinanze del SIC IT9110003 "Monte Cornacchia-Bosco di Faeto" è stata designato zona speciale di conservazione (ZSC), designata con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19); Individuata, con

DGR n. 2442 del 21/12/2018, area di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia "Rete Natura 2000."

- l'area dell'impianto interseca l'Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Faeto (FG) denominata "*Difesa Vadicola*", di proprietà Comunale, istituita in forma definitiva con DPGR n. 1920 del 28.11.1983 per una superficie di Ha 1.152,00; Rinnovo concessione DGR 21 dicembre 2018, n. 2461;

- nell'area dell'impianto sgorgano numerose e copiose sorgenti di acqua che danno origine a due importanti torrenti che sono:

- Il torrente Celone (in latino Aquilone), della lunghezza di 70 km, che sgorga dal monte San Vito;
- il torrente Sannoro;

- l'impianto è sito in un'area gravata da usi civici.

Tutti questi punti sembrerebbero non sufficientemente presi in considerazione nel progetto presentato alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per il procedimento di valutazione ambientale di competenza statale, pertanto è necessario segnalare che un eventuale rilascio di parere favorevole sia subordinato alla puntuale previsione, punto per punto delle osservazioni rilevate, nella redazione del progetto esecutivo, coinvolgendo il Comune di Faeto, per la propria competenza territoriale, già nella fase progettuale, anche attraverso l'individuazione di risorse condivise.

In particolare, sia sviluppata la progettualità esecutiva, incrementando l'importo insufficiente di € 110000,00 previsto nel quadro economico alla voce opere di mitigazione, fino a soddisfare le effettive necessità, tenendo conto che:

siano ben esplicitati gli interventi di mitigazione, opportunamente calcolati, sia nella fase di cantierizzazione ed esecuzione dei lavori (periodo di maggior aggravio), sia per le interazioni sul territorio per l'intera durata in esercizio, tenendo conto della tutela della biodiversità Faunistica vegetazionale, l'interferenza con l'Azienda Faunistico-Venatoria, prevedendo interventi per il reintegro degli habitat, ripristino e rinaturalizzazione completa delle aree dismesse, dei corridoi ecologici, della fauna e della vegetazione di pregio. Parimenti sia opportunamente considerato l'impatto sulle caratteristiche archeologiche culturali del sito, in modo tale da mantenere intatte le caratteristiche, anche potenziali di sviluppo nel tempo, prevedendo, in sito Comunale, l'eventuale custodia e fruibilità pubblica di reperti e beni culturali anche immateriali.

Siano con accuratezza presi in considerazione le interferenze con il reticolo idrografico, il regime idraulico superficiale, le falde sotterranee, le sorgenti e fontane esistenti, inserendo nel progetto

idonei capitoli per gli interventi di mitigazione e preventivi tenendo conto anche di eventi climatici estremi;

Attenzione particolarmente puntuale, sia posta nella realizzazione della viabilità di servizio, prevedendone la fruibilità pubblica, raccordandola con la rete viaria esistente, in modo tale da evitare il consumo del suolo nella realizzazione di viabilità parallele e garantirne il ripristino funzionale per eventuali ammaloramenti.

Ci sia l'impegno di pubblicizzare le varie fasi progettuali attraverso incontri con i cittadini, considerando anche l'ipotesi di costituire un front office informativo nel Comune di Faeto, sia quale misura di mitigazione delle interferenze sui beni culturali intangibili, sia per le interlocuzioni con il territorio riguardo le attività del parco eolico, durante tutto il periodo di esercizio, curante i rapporti verso l'Ente Comune e i cittadini. Prevedendo benefici energetici per i cittadini proprietari di immobili sul territorio Comunale.

Sotto l'aspetto giuridico contrattuale, siano garantiti i contratti in essere nei confronti dei terzi, sia valutata la presenza degli usi civici, siano valutati i nascenti limiti di piena fruibilità delle proprietà limitrofe e sia confermata ed estesa, opportunamente rivalutata, la convenzione con il Comune di Faeto. Detta convenzione a beneficio del Comune di Faeto, quale idonea misura di compensazione ambientale e territoriale, deve essere prevista nella misura massima, calcolata conformemente alle linee guida ministeriali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ed approvate con DM 10/09/2010.

COPIA

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Addì 21/05/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela CLEMENTE

Previa lettura e conferma il presente verbale è approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Dott. Michele PAVIA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Carmela CLEMENTE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (N. 292)

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti amministrativi e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal 21/05/2024.

Addì 21/05/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Carmela CLEMENTE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità :

[] è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio comunale ed è divenuta **ESECUTIVA** decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267);

[X] è divenuta **ESECUTIVA** per dichiarazione di immediata esecutività da parte dell'organo deliberante (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Addì 21/05/2024

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Carmela CLEMENTE

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.